

Editoriale

anch'io sono la Protezione civile

Cari lettori,

Dal 16 giugno al 9 settembre 2018 entra nel vivo l'11° edizione dei campi scuola 'Anch'io sono la Protezione civile', rivolta a ragazzi dai 10 ai 16 anni, organizzata e finanziata dal Dipartimento della Protezione civile nazionale in collaborazione con le regioni, le organizzazioni nazionali e locali del Volontariato e con la partecipazione attiva di rappresentanti istituzionali del sistema PC, dai Vigili del Fuoco ai Carabinieri forestali, dalle Capitanerie di Porto al 118.

Il progetto quest'anno può contare sulla collaborazione operativa di 120 organizzazioni di Volontariato e su circa 300 campi scuola, con moduli della durata di una settimana.

'Iniziativa riveste una duplice valenza - ha sottolineato Angelo Borrelli, capo del DPC - accrescere nei giovani la cultura di Protezione civile e avvi-

cinarli a una realtà preziosa per il nostro sistema, quella del Volontariato, che richiede sempre più professionalità e specializzazioni'.

Ritengo personalmente, ma credo siano in tanti a pensarla come il sottoscritto, che questa sia una delle iniziative qualitativamente più importanti ed efficaci progettate a livello nazionale, per un duplice vantaggio: la creazione delle corrette condizioni per avere in un prossimo futuro comunità più resilienti, formate da cittadini consapevoli dei rischi del proprio territorio, delle modalità di autoprotezione e dell'importanza dei piani comunali di emergenza (... che i sindaci naturalmente devono produrre...) e la possibilità per le organizzazioni di contare su nuove leve di volontari. E' sui giovani che dobbiamo puntare, facendo vivere loro l'emozione di un Campus insieme a volontari e professionisti della PC, con dimostrazioni e aule, pratiche e teoriche, con giochi didattici ed escursioni ecologiche. Concentriamo maggiormente uomini e risorse su questo progetto che, oltretutto, attraverso i figli può raggiungere più facilmente gli adulti (i genitori), piuttosto che installare gazebo nelle piazze italiane, attendendo passivamente che i cittadini si avvicinino a noi.



Immagini dei primi campi scuola 2018 di 'Anch'io sono la Protezione civile'. Nei prossimi numeri della rivista daremo ampio spazio a questo importante progetto del DPC, che da giugno a settembre, circa 120 organizzazioni di Volontariato organizzano in tutta Italia. INVIATECI REPORT E FOTO DELLE VOSTRE ESPERIENZE!



Bologna, 23 maggio 2018. Immagini della festa organizzata da Auro Cati per il suo pensionamento. Figura storica della PC dell'Emilia Romagna e di quella italiana, Auro è stato per 23 anni responsabile del Volontariato regionale. A partecipare alla festa, oltre ad amici e parenti stretti, tutto il 'gotha' della Protezione civile regionale del presente e del passato...con qualche presenza 'nazionale'

Dai giovanissimi passiamo ora ai 'diversamente giovani'. A Bologna lo scorso 23 maggio si è festeggiato il pensionamento di Auro Cati, per 23 anni responsabile del Volontariato dell'Emilia Romagna. Figura storica della Protezione civile e non solo di quella regionale, Auro ha contribuito con impegno e passione alla realizzazione d'importanti progetti che sono ancora alla base del nostro sistema. A questa festa hanno ovviamente partecipato 'tutti', circa 120 persone: amici, parenti stretti, colleghi più giovani insieme a i più 'vecchi' dei gloriosi anni '90, tra i quali naturalmente l'ingegner Demetrio Egidi. Mio desiderio, che spero non dispiaccia ad Auro, è andare a trovarlo presto, magari nella stessa cooperativa in cui ha organizzato la festa e dove periodicamente si allena

a bocce (Auro è un campione). Come 'due vecchi amici al bar' - se poi si volesse aggiungere qualche altro pensionato eccellente, sarebbe bene accolto -, vorrei ripercorrere con lui le tappe fondamentali della nostra storia; quella stessa storia che, negli anni novanta e a cavallo del terzo millennio, ha reso la Protezione civile italiana un'eccellenza riconosciuta in tutto il mondo. La memoria storica è irrinunciabile per qualsiasi comunità, soprattutto nell'epoca che stiamo vivendo, dove tutto si consuma in poche righe, in pochi secondi nell'effimero del virtuale e nella superficialità, spesso volgare, del dibattito a mezzo social.

Franco Pasargiklian
Direttore responsabile

